

Nuoro. Il presidente di Confindustria accusa la Regione «Spariti 33 milioni per le imprese»

«Trentatré milioni di euro destinati al Nuorese sono spariti. Risorse per diciassette milioni e mezzo sono ancora ostaggio della burocrazia». Confindustria rilancia il grido d'allarme e accusa la Regione all'indomani delle dichiarazioni dell'assessore alla programmazione, Raffaele Paci, che ha promesso semplificazione sui nuovi bandi per le imprese.

«Intanto - scrive Roberto Bornioli, presidente di Confindustria nuorese - occorre risolvere i gravi problemi sui bandi già attivi, come i Piani di investimento per industria e artigianato) e i Pisl (Piani di filiera e sviluppo locale per le aree di crisi)



Roberto Bornioli

dove la situazione è disastrosa. Incredibile che dopo un iter che va avanti da sette anni le risorse stanziare siano ancora ostaggio della burocrazia. Quel che è peggio è che ora rischiamo di veder svanire nel nulla anche buona parte dei 17,5 milioni impegnati per i PFSL a sostegno degli investimenti azien-

dali nelle aree di crisi del Nuorese».

Un sondaggio condotto da Confindustria rivela che le pratiche di accesso ai finanziamenti andate a buon fine sono pochissime. «Su un campione di ventidue aziende tra Pia e Pisl», osserva Bornioli, «a oggi di fatto pochissime pratiche risultano chiuse. A un anno dalla pubblicazione delle graduatorie definitive dei PIA e dei PFSL sulle 126 aziende della Sardegna centrale risultate beneficiarie, a oggi pochissime pratiche si sono chiuse positivamente. Ciò a causa di numerosi inghippi burocratici e di eccessive rigidità».

RIPRODUZIONE RISERVATA